

Questo portale non gestisce cookie di profilazione, ma utilizza cookie tecnici per autenticazioni, navigazione ed altre funzioni. Navigando, si accetta di ricevere cookie sul proprio dispositivo. [Visualizza l'informativa estesa.](#)

Cerca qui



Al via a Lecce il "Progetto UniCredit Mipaaf Coltivare il futuro"

Data: 16/05/2016 - Ora: 13:02
 Categoria: Economia

Tweet

Un miliardo per le imprese del settore agroalimentare del Sud

L'agricoltura leccese ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto* di 236 milioni, in crescita del 6,6% rispetto all'anno precedente e con una previsione di crescita dell'1,6% anche nel 2016. Su fronte degli occupati, la forza lavoro impiegata nel settore è di 21mila unità, con una crescita dell'occupazione in provincia dell'1,5% nel 2015 ed una previsione di crescita dello 0,4% anche nel 2016. (elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 un



incremento dei flussi delle esportazioni provinciali pari al 15%, con una performance particolarmente positiva per le esportazioni dell'agricoltura che sono cresciute del 56% nel corso del 2015

Proprio alla luce della centralità del settore nell'economia del Paese e della provincia di Lecce e tenuto conto delle prospettive di crescita del settore nel medio-lungo termine, oggi UniCredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano e leccese.

Per il Sud UniCredit si pone l'obiettivo di erogare 1 miliardo in tre anni, di cui circa 400 milioni in Puglia (85 milioni per l'area Puglia Sud che comprende le province di Lecce, Brindisi e Taranto). E' il "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro", che è stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento, tenutosi a Milano, è stato seguito in streaming in 40 città italiane, coinvolgendo complessivamente oltre 1.200 imprenditori in tutto il Paese.

«La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a UniCredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave

Lettere alla redazione

Master ON LINE in Scienza dell'Alimentazione e Dietetica Applicata

Banner AIL Salento



CARLA E ANNACHIARA QUARTA

come formazione e promozione».

«L'agroalimentare – ha dichiarato Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit – è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate ad un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro».

«La filiera agroalimentare italiana – ha dichiarato Gabriele Piccini, Country Chairman Italy di UniCredit – è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato un apposito plafond di 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018 e parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative».

Il "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro" si fonda essenzialmente su alcuni pilastri:

Il primo pilastro poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese del settore e agroalimentare italiano. UniCredit ha deciso di destinare a questo settore, nel Sud Continentale (Campania, Puglia, Calabria e Basilicata), 1 miliardo nel triennio 2016-2018 per rispondere alle specifiche esigenze degli imprenditori. Inoltre, UniCredit lancerà a maggio il nuovo Agribond, una tranched cover dedicata alle imprese della filiera agricola, che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da ISMEA e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo

» [Invia articolo](#)

[Invia commento](#)

[Commenti su questo articolo](#)

* Username:
 * Password:
 Clicca per il log-in

- Registrati
- Recupera password

[Documenti](#) [Link](#) [Risorse correlate](#)

Ultimi video della categoria

 <p>Data: 26/03/2014 Ruolo, organizzazione e obiettivi dell'olivicultura pugliese</p>	 <p>Data: 02/04/2013 Convegno "Scelte strategiche per l'olivicultura salentina nella realtà globale"</p>	 <p>Data: 11/02/2013 "Italia 0832" e "L'inadempimento della Pubblica Amministrazione"</p>
---	--	--

Ultime notizie della categoria



AGENDA EVENTI

W	L	M	Me	G	V	S	D
17							<u>1</u>
18	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>
19	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>
20	<u>16</u>	<u>17</u>	<u>18</u>	<u>19</u>	<u>20</u>	<u>21</u>	<u>22</u>
21	<u>23</u>	<u>24</u>	<u>25</u>	<u>26</u>	<u>27</u>	<u>28</u>	<u>29</u>
22	<u>30</u>	<u>31</u>					

Maggio 2016

Lecce dal 12/05/2016 al 19/05/2016
 "Il genio tra le pagine: le macchine di Leonardo in biblioteca"

Lecce dal 13/03/2016 al 13/06/2016
 "Cinematografica"

Gli eventi di oggi
Tutti gli eventi

AL CINEMA

Veloce come il vento
 Nelle sale dal 07/04/2016

Viaggio da paura
 Nelle sale dal 12/05/2016

Programma completo

SPECIALI

Melpignano (LE) 27/08/2016
La notte delle Taranta 2016
 XIX Edizione

Lecce dal 20/05/2016 al 22/05/2016
Artigianato d'Eccellenza
 Mostra-mercato sul manufatto d'autore